

Conferenza dei Presidenti e Direttori delle strutture universitarie di Scienze e Tecnologie

CONVEGNO FORMAZIONE INSEGNANTI E RECLUTAMENTO

25 Ottobre 2016 ore 10:00

Università di Roma Tre

Aula Magna del Rettorato Via Ostiense 159 - Roma

Username: conv2016

Password: scienze2510





COMITATO ORGANIZZATORE

Maria Carla Aragoni

Università degli Studi di Cagliari

Carlo Maria Bertoni

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Carla Cioni

Università degli Studi di Roma Sapienza e CBUI

Pietro Di Martino

Università degli Studi di Pisa

Manuela Pelfini

Università degli Studi di Milano

Maurizio Persico

Università degli Studi di Pisa

Ileana Rabuffo

Università degli Studi di Salerno

Barbara Valtancoli

Università degli Studi di Firenze

Sergio Zappoli

Università degli Studi di Bologna

PROGRAMMA

Ore 10.00 - Registrazione dei partecipanti

Chairman prof. Settimio Mobilio

Ore 10.30-10.50 - prof. Settimio Mobilio

“Introduzione alla giornata”

Ore 10.50-11.10 - prof. Marco Abate

“Le problematiche generali della formazione e reclutamento degli insegnanti per le materie scientifiche: il punto di vista di Con.Scienze”

Ore 11.10-11.30 - prof. Sergio Zappoli

“Confronto con i sistemi europei”

Ore 11.30-12.30 - Tavola rotonda:

“Problematiche generali della formazione e reclutamento degli insegnanti per le materie scientifiche: il punto di vista delle società scientifiche”

Partecipano:

- *prof. Roberto Tortora per Unione Matematica Italiana – Commissione Italiana per l’Insegnamento della Matematica;*
- *prof.ssa Maria Alessandra Mariotti per l’Associazione Italiana di Ricerca in Didattica della Matematica;*
- *prof.ssa Ileana Rabuffo per la Società Italiana di Fisica;*
- *prof.ssa Silvana Saiello per la Società Chimica Italiana;*
- *prof. Massimo Mattei per la Società Geologica Italiana;*
- *prof. Enrico Alleva per la Federazione Italiana di Scienze della Natura e dell’Ambiente;*
- *prof. Felice Cervone per la Federazione Italiana di Scienze della Vita*

Ore 12.30-13.10 - dott.ssa Loredana Leoni, dirigente tecnico del MIUR

“Aggiornamento sullo status della riorganizzazione della formazione iniziale e reclutamento degli insegnanti”

Ore 13.10-13.30 - Dibattito

Ore 13.30-14.30 - Pausa Pranzo

Chairman prof. Carlo Maria Bertoni

Ore 14.30-15.00 - prof. Luigi Guerra

“Il ruolo delle materie psico-pedagogiche nel sistema della formazione insegnanti”

Ore 15.00-15.30 - Tavola rotonda:

“La Formazione e il Reclutamento degli Insegnanti: il punto di vista delle associazioni disciplinari degli insegnanti”

Partecipano:

- *dott. Antonio Scinicariello per la Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche;*
- *dott. Luigi Ronci per l’Associazione per l’Insegnamento della Fisica - AIF;*
- *prof.ssa Anna Lepre e il prof. Attilio Pasqualini per l’Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali;*
- *prof.ssa Eleonora Aquilini per la Società Chimica Italiana*

Ore 15.30-16.30 - Discussione generale

Ore 16.30 - prof. Settimio Mobilio

“Conclusione dei lavori”

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107.

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del *curricolo* e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dota-

FORMAZIONE INSEGNANTI

LEGGE N. 341 DEL 19 NOVEMBRE 1990: ISTITUZIONE DELLE SSIS

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE ALL' INSEGNAMENTO SECONDARIO

DECRETO MURST DEL MAGGIO 1998: DEFINIZIONE DELLE

CARATTERISTICHE GENERALI:

ORGANIZZAZIONE INTERATENEEO A LIVELLO REGIONALE CON ACCESSO
A NUMERO CHIUSO

9 CICLI BIENNALI DAL 2000 AL 2009

NUMEROSE ESPERIENZE POSITIVE NELL'AMBITO DELLE SCIENZE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 settembre 2010, n. 249.

Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244».

LAUREA MAGISTRALE +TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

**PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO: LM NUOVE
LM95: MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

SISTEMA ROBUSTO, MAI DECOLLATO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107.

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del *curricolo* e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dota-

180. IL GOVERNO È DELEGATO AD ADOTTARE, ENTRO DICHIOTTO MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE LEGGE, UNO O PIÙ DECRETI LEGISLATIVI AL FINE DI PROVVEDERE AL RIORDINO, ALLA SEMPLIFICAZIONE E ALLA CODIFICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE, ANCHE IN COORDINAMENTO CON LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA PRESENTE LEGGE.

181. I DECRETI LEGISLATIVI DI CUI AL COMMA 180 SONO ADOTTATI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ DEI SEGUENTI:

A) RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ATTRAVERSO:

.....

B) RIORDINO, ADEGUAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE INIZIALE E DI ACCESSO NEI RUOLI DI DOCENTE

1) L'INTRODUZIONE DI UN SISTEMA UNITARIO E COORDINATO CHE COMPRENDA **SIA LA FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI SIA LE PROCEDURE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE, AFFIDANDO I DIVERSI MOMENTI E PERCORSI FORMATIVI ALLE UNIVERSITÀ O ALLE ISTITUZIONI DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI, CON UNA CHIARA DISTINZIONE DEI RISPETTIVI RUOLI E COMPETENZE IN UN QUADRO DI COLLABORAZIONE STRUTTURATA;**

2) L'AVVIO DI UN SISTEMA REGOLARE DI CONCORSI NAZIONALI PER **L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO RETRIBUITO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE DI TIROCINIO**, DI DOCENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA STATALE.

L'ACCESSO AL CONCORSO È RISERVATO A COLORO CHE SONO **IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI LAUREA MAGISTRALE** O DI UN DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO PER LE DISCIPLINE ARTISTICHE E MUSICALI, **COERENTE CON LA CLASSE DISCIPLINARE DI CONCORSO**. I VINCITORI SONO ASSEGNATI A UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA O A UNA RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE. A QUESTO FINE SONO PREVISTI:

2.1) LA DETERMINAZIONE DI **REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONCORSO NAZIONALE**, ANCHE IN BASE AL NUMERO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI ACQUISITI NELLE DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E IN QUELLE CONCERNENTI LE METODOLOGIE E LE TECNOLOGIE DIDATTICHE, COMUNQUE CON IL LIMITE MINIMO DI VENTIQUATTRO CREDITI CONSEGUIBILI SIA COME CREDITI CURRICOLARI CHE COME CREDITI AGGIUNTIVI;

2.2) LA DISCIPLINA RELATIVA AL TRATTAMENTO ECONOMICO DURANTE IL PERIODO DI TIROCINIO, TENUTO ANCHE CONTO DELLA GRADUALE ASSUNZIONE DELLA FUNZIONE DI DOCENTE;

OBBLIGO DI 24 CFU NELLE DISCIPLINE ANTRO-PSICO-

3) IL **COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE INIZIALE** DEI DOCENTI ASSUNTI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI AL NUMERO 2) TRAMITE:

3.1) **il conseguimento, nel corso del primo anno di contratto, di un diploma di specializzazione per l'insegnamento** secondario al termine di un corso annuale **istituito**, anche in convenzione con istituzioni scolastiche o loro reti, **dalle università** o dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, destinato a **completare la preparazione degli iscritti nel campo della didattica delle discipline afferenti alla classe concorsuale di appartenenza, della pedagogia, della psicologia e della normativa scolastica;**

3.2) la determinazione degli standard nazionali per la valutazione finalizzata al conseguimento del diploma di

3.3) PER I VINCITORI DEI CONCORSI NAZIONALI, L'EFFETTUAZIONE, NEI DUE ANNI SUCCESSIVI AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA, DI TIROCINI FORMATIVI E LA GRADUALE ASSUNZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE, ANCHE IN SOSTITUZIONE DI DOCENTI ASSENTI, PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA O PRESSO LA RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI ASSEGNAZIONE;

3.4) LA POSSIBILITÀ, PER COLORO CHE NON HANNO PARTECIPATO O NON SONO RISULTATI VINCITORI NEI CONCORSI NAZIONALI DI CUI AL NUMERO 2), DI ISCRIVERSI A PROPRIE SPESE AI PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO DI CUI AL NUMERO 3.1);

4) LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, ALL'ESITO DI POSITIVA CONCLUSIONE E VALUTAZIONE DEL PERIODO DI TIROCINIO, SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI AI COMMI DA 63 A 85 DEL PRESENTE ARTICOLO;

5) LA PREVISIONE CHE IL PERCORSO DI CUI AL NUMERO 2) DIVENGA GRADUALMENTE L'UNICO PER ACCEDERE ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA STATALE, ANCHE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SUPPLENZE; L'INTRODUZIONE DI UNA DISCIPLINA TRANSITORIA IN RELAZIONE AI VIGENTI PERCORSI FORMATIVI E ABILITANTI E AL RECLUTAMENTO DEI DOCENTI NONCHÉ IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA E DELLA PROFESSIONALITÀ PER COLORO CHE HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE

6) il riordino delle classi disciplinari di afferenza dei docenti e delle classi di laurea magistrale, in modo da assicurarne la coerenza ai fini dei concorsi di cui al numero 2), nonché delle norme di attribuzione degli insegnamenti nell'ambito della classe disciplinare di afferenza secondo principi di semplificazione e di flessibilità, fermo restando l'accertamento della competenza nelle discipline insegnate;

•L'IMPIANTO DELLE LM NON HA FLESSIBILITA' SUFFICIENTE

•LA PREPARAZIONE DISCIPLINARE NON E' SOLO UNA SOMMA DI CFU

7) LA PREVISIONE DELL'ISTITUZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE IN SERVIZIO, CHE INTEGRINO LE COMPETENZE DISCIPLINARI E PEDAGOGICHE DEI DOCENTI, CONSENTENDO, SECONDO PRINCIPI DI FLESSIBILITÀ E DI VALORIZZAZIONE, L'ATTRIBUZIONE DI INSEGNAMENTI ANCHE IN CLASSI DISCIPLINARI AFFINI;

8) LA PREVISIONE CHE IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL NUMERO 3.1) COSTITUISCA IL TITOLO NECESSARIO PER L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE PARITARIE;

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio
2016, n. 19**

Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (16G00026) (GU n.43 del 22-2-2016 - Suppl. Ordinario n. 5)

Art. 1

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, contiene disposizioni di **revisione dell'attuale assetto ordinamentale delle classi di concorso per la scuola secondaria di primo e di secondo grado, attraverso la loro razionalizzazione e il loro accorpamento.**

Art. 2

Classi di concorso

1. La Tabella A, allegata al presente regolamento e del quale costituisce parte integrante, individua le classi di concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado, identificate attraverso uno specifico codice alfanumerico, nonché gli insegnamenti ad esse relativi, **i titoli necessari per l'accesso ai percorsi di abilitazione ...**

L'IMPIANTO DELLE LM NON HA FLESSIBILITA' SUFFICIENTE

**LA PREPARAZIONE DISCIPLINARE NON E' SOLO UNA SOMMA
DI CFU**

Ampia discussione in Assemblea e in Consiglio Direttivo

La Comunità Accademica di Scienze:

- sente l'importanza del momento**
- è molto sensibile all'argomento**
- vede molte criticità nel percorso già delineato**
- vede la necessità di interventi anche sulle LM**
- intende far presente le criticità in questa fase di definizione finale percorso, per non sprecare questa opportunità di strutturare la Formazione degli Insegnanti in modo efficiente**

Documento del Consiglio Direttivo di con.Scienze inviato al capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione dott.ssa Rosa De Pasquale

Il documento e il suo allegato sono consultabili sul sito di con.Scienze (www.conscienze.it)

Con.Scienze auspica che la nuova normativa tenga conto delle sue osservazioni